

**Progetti finalizzati ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico
per minori stranieri non accompagnati e per studenti stranieri di recente immigrazione
D.M. n. 633, 1 settembre 2016**

I progetti saranno mirati, in particolare, all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e degli studenti stranieri di recente immigrazione iscritti nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il notevole aumento di minori stranieri non accompagnati (quasi 14.000 ad agosto 2016, secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), influenzato dall'incremento degli arrivi via mare, pone nuove questioni organizzative e didattiche alle scuole che si occupano della loro accoglienza e integrazione. Nonostante si tratti di un fenomeno complesso e multiforme, i dati sui minori non accompagnati mostrano come, nel complesso, la maggior parte di essi abbia un'età compresa tra i 14 e i 17 anni e sia prevalentemente di genere maschile.

I dati mostrano una maggior concentrazione dei minori nelle regioni più esposte al fenomeno degli arrivi via mare - Sicilia e Calabria sono ai primi posti - e in quelle in cui sono presenti grandi città (e dunque le comunità di appartenenza), come Roma e Milano. Molti di loro provengono da contesti sociali drammatici e da esperienze dolorose e traumatiche. Diventa quindi prioritario, per la scuola che accoglie, la presa in carico anche psicologica e relazionale di questi minori, facendo emergere **le traiettorie biografiche insieme alle competenze linguistiche e culturali di ciascuno**.

Il progetto dovrà proporsi l'obiettivo di promuovere o di far emergere **competenze di resilienza**, ovvero la capacità di resistere e di adattarsi a contesti di particolare vulnerabilità, a situazioni stressanti e traumatiche con la convinzione che è possibile far fronte alle avversità con successo. È prioritario, inoltre, un intervento intensivo di **insegnamento della lingua italiana** attraverso laboratori in orario scolastico e un sostegno linguistico in ambito extra scolastico. La non conoscenza della lingua italiana è un ostacolo difficile da superare soprattutto da parte di adolescenti provenienti da Paesi di lingua non latina.

Per l'accoglienza e la facilitazione linguistica si potranno efficacemente utilizzare contesti ludici e linguaggi non verbali anche in sinergia con le associazioni e le risorse culturali del territorio. Unitamente con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di conoscenze di cui gli studenti sono portatori e di rafforzare la creazione dei legami, potranno altresì essere incentivate le **esperienze di peer-to-peer**, ponendo in essere preziose relazioni interpersonali tra studenti. È inoltre prioritario **facilitare intese e percorsi con le strutture di avviamento al lavoro presenti nel territorio** per far acquisire ai minori competenze spendibili velocemente nel mercato del lavoro. Si ricorda che l'iscrizione dei MSNA è prevista con carattere di ordinarietà (dai 15 anni) nei Centri per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Il progetto dovrà inoltre porsi lo scopo di accrescere la consapevolezza e la sensibilità dei docenti sul tema dell'inclusione sociale in contesti di particolare complessità e fragilità attraverso momenti di **formazione specifica, coerenti con il Piano nazionale per la formazione degli insegnanti**, con operatori di enti e strutture coinvolti nelle problematiche dei minori, in particolare con il coinvolgimento e la partecipazione dei **mediatori interculturali**.

Il requisito minimo è la presenza di **almeno 5 minori non accompagnati** nella scuola o nella rete di scuole. Il budget complessivo non può superare i **20.000,00 euro** a progetto.

È fatta salva la possibilità degli Uffici scolastici regionali di adeguare i suddetti criteri sulla base delle specifiche esigenze territoriali.

La valutazione dei progetti verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

<i>Item</i>	<i>Criterio</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Riferimento Scheda Progettuale</i>
A	Adeguatezza del progetto (Max 40 punti)	Punti Max	<i>(2) Metodi, metodologie e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale (3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti, tecnologie utilizzate</i>
A.1	Presa in carico psicologica e relazionale dei minori	4	
A.2	Azioni di promozione delle competenze di resilienza	7	
A.3	Intervento intensivo di insegnamento della lingua italiana in orario scolastico	9	
A.4	Sostegno linguistico in ambito extrascolastico	9	
A.5	Attività peer-to-peer	4	
A.6	Attivazione di intese e percorsi con strutture di avviamento al lavoro	3	
A.7	Azioni di formazione per il coinvolgimento dei docenti nei temi dell'inclusione sociale	4	
B	Coinvolgimento di altri attori (Max 30 punti)	Punti Max	<i>(4) Partenariati</i>
B.1	Enti Locali	10	
B.2	Università	10	
B.3	Associazioni Terzo Settore	10	
C	Qualità, innovatività, fruibilità, replicabilità, trasferibilità del progetto, delle attività e delle metodologie. Materiali prodotti. (Max 30 punti)	Punti Max	<i>(5) Collegamento con progetti già attuati (6) Descrizione delle attività</i>
C.1	Qualità complessiva	5	
C.2	Innovatività	5	
C.3	Fruibilità	5	
C.4	Replicabilità	5	
C.5	Trasferibilità	5	
C.6	Produzione Materiali	5	

